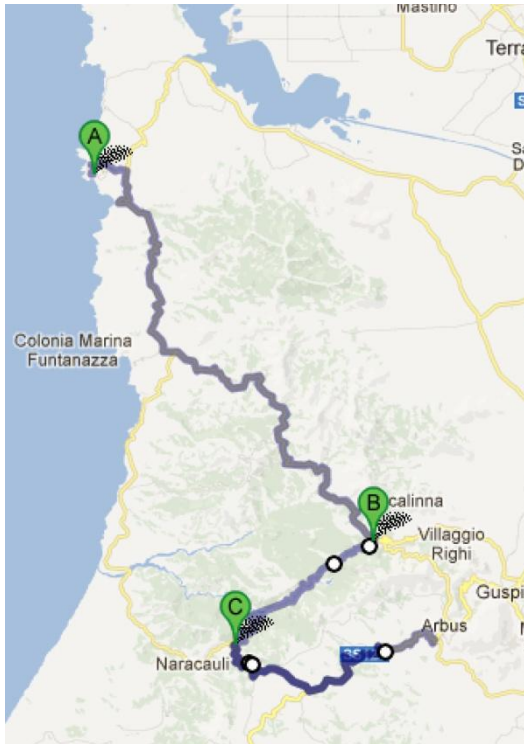




La Sardegna da scoprire



**Per una vacanza da ricordare,
non perdere le nostre escursioni!**

[Tour 6 : Escursione 6: Torre dei Corsari, Montevecchio, Ingurtosu](#)

Montevecchio **Miniere scenari di archeologia industriale di valore inestimabile** «Per il suo sviluppo, la sua regolarità, la sua potenza, la grandiosità dei suoi affioramenti, la grandezza delle masse metallifere che vi si trovano, il filone Montevecchio è certamente uno dei più grandiosi e dei più interessanti che si conoscano, misura circa 8 Km. La storia di Montevecchio si perde nella notte dei tempi, sono presenti tracce di insediamenti umani risalenti all'età prenuragica, nuragica, punica, romana e medievale, nel 1865 poteva contare 1100 operai.

Le miniere di Gennamari ed Ingurtosu I pozzi e le laverie della miniera

Pozzo Lambert costruito nel 1900, quando la concessione fu

estesa anche per i minerali di Zinco.

Laveria Pireddu La laveria, che veniva utilizzata per separare il minerale dal grezzo risale al periodo successivo la prima guerra mondiale.

Pozzo Turbina fu scavato nel 1897 per la coltivazione del filone secondario detto di Cervo per inviare corrente alla laveria di Ingurtosu, a circa 250 metri di distanza.

Pozzo Gal venne costruito nel 1924 per la coltivazione delle sezioni più profonde del filone Brassey e dei filoni Cervo e Ingurtosu. Il comune di Arbus ha provveduto al recupero del pozzo, nel cantiere sono stati realizzati un museo multimediale oltre ad un punto ristoro.

Cantiere di Casargiu risalente agli ultimi anni dell'800, fu dotata di una macchina estrattiva a vapore.

Gennamari: Pozzo Giordano e Pozzo Edoardo Nei pressi di Gennamari furono costruiti alla fine dell'800

Arbus Il paese, ha una configurazione tipica dei paesi di collina con le strade strette e tortuose che si staccano dalla strada principale. Al centro del paese sorgono a pochi passi l'uno dall'altro La chiesa di San Sebastiano costruita alla fine del XVI secolo, il Monte Granatico e il Museo del Coltello Sardo.

Monte Granatico Come gli altri Monti di Soccorso che sorsero nell'isola nel periodo degli spagnoli, essendo stati richiesti dagli Stamenti nell'anno 1624, il Monte Granatico funzionò come Opera Pia,

Museo del Coltello Sardo nasce nel 1996 ed è divisa in quattro sale. **E' possibile ammirare** il coltello realizzato da Paolo Pusceddu che e' entrato nel Guinness dei primati. Si tratta di un'arburesa, lama panciuta in acciaio inox e "manico ricurvo in legno Paduk", dal peso di ben 295 Kg. per 4.85 metri di lunghezza: e' il "Coltello piu' Pesante del Mondo.

Alcuni di questi coltelli si possono considerare vere e proprie opere artistiche, quasi degli oggetti preziosi: coltelli con manici in corno di ogni forma e colore, intarsiati e scolpiti a forma di cervo, cinghiale, muflone, aquila, a rappresentare la fauna Sarda, impreziositi dall'accostamento acciaio-ottone nelle lame e negli anelli. Spesso sono ricercati come souvenir.

